

COMMISSIONE VII

LAVORI PUBBLICI

LIX.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 1951

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **BENNANI**

INDICE

| | PAG. |
|--|----------|
| Commemorazione del deputato Cimenti: | |
| PRESIDENTE | 511 |
| Disegno di legge (Seguito della discussione): | |
| Modificazioni al regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, concernente norme per la esecuzione di opere pubbliche e al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 luglio 1946, n. 1095. (1041) | 511 |
| PRESIDENTE | 511, 512 |
| PERLINGIERI, <i>Relatore</i> | 511 |

La seduta comincia alle 9,40.

BONTADE MARGHERITA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Commemorazione del deputato Cimenti.

PRESIDENTE. Non possiamo iniziare i nostri lavori senza ricordare la figura del collega Fiorenzo Cimenti che ci era particolarmente caro per le sue doti personali, per la sua probità ed anche per quel profondo senso di responsabilità che dimostrava nel suo lavoro,

allorché, già colpito dal male, operava pur sempre con una volontà che molti di noi, sani, spesso non hanno.

Mando, a nome della Commissione, un saluto reverente alla memoria di questo collega scomparso e penso di interpretare il vostro unanime pensiero inviando le nostre commosse condoglianze alla desolata famiglia. (*Segni di generale consenso*).

Seguito della discussione del disegno di legge: Modificazioni al regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, concernente norme per la esecuzione di opere pubbliche e al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 luglio 1946, n. 1095. (1041).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Modificazioni al regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, concernente norme per la esecuzione di opere pubbliche e al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 luglio 1946, n. 1095 ».

L'onorevole Perlingieri, relatore, ha facoltà di parlare per ulteriori chiarimenti.

PERLINGIERI, *Relatore*. Ho già avuto l'onore di svolgere la relazione su questo disegno di legge. Si tratta di un adeguamento di valori espressi in leggi precedenti. Mi pare che non ci dovrebbe essere difficoltà ad accettare questo criterio di adeguamento. C'è la

SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 1951

questione, piuttosto, di una difficoltà procedurale: trattandosi di un decreto legislativo che deve essere ratificato, sia pure con modifiche, la competenza dovrebbe spettare alla Commissione di ratifica. Noi dovremmo, se mai, esprimere un parere.

PRESIDENTE. Vi è dunque la proposta di chiedere alla Presidenza della Camera l'assegnazione di questo disegno di legge alla Commissione speciale per la ratifica dei decreti, con il parere della nostra Commissione.

Poichè non vi sono osservazioni, così può rimanere stabilito.

(Così rimane stabilito).

Comunicherò tale decisione alla Presidenza della Camera.

La seduta termina alle 10.